



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Il rettore della Missione ecclesiale russa ha visitato il Patriarca Teofilo di Gerusalemme



Servizio di comunicazione del Decr, 12.08.2024. Il 12 agosto 2024, l'archimandrita Vassian (Zmeev), rettore della Missione ecclesiale russa a Gerusalemme, ha visitato il Patriarcato di Gerusalemme, dove è stato ricevuto da Sua Beatitudine il Patriarca Teofilo III della Santa città di Gerusalemme e di tutta la Palestina, come informa il sito della Missione.

L'archimandrita Vassian è stato accompagnato il chierico della Missione, lo ieromonaco Petr (Borodulin) e dalla monaca Serafima (Ivancik), capo ufficio della cancelleria. All'incontro ha partecipato anche il primo segretario del Patriarcato di Gerusalemme, l'arcivescovo Aristarco di Costantina.

L'archimandrita Vassian ha presentato a Sua Beatitudine il Patriarca Teofilo lo ieromonaco Petr

(Borodulin), inviato a far servizio nella Missione ecclesiale russa.

Durante la conversazione, il rettore della Missione ha informato Sua Beatitudine sulla situazione difficile sui confini della Provincia di Kursk a causa dell'invasione del territorio russo da parte delle truppe ucraine che hanno bombardato il Monastero Gornalskij di San Nicola e distrutto delle chiese e degli edifici sul suo territorio, causando la morte di un dipendente del monastero. Indicando le dimensioni dell'aggressione dei militari ucraini verso i civili, l'archimandrita Vassian ha informato che sono stati danneggiati anche alcune chiese vicine alla frontiera ucraina e che alcuni chierici finora non sono raggiungibili riguardo alla possibilità della loro evacuazione.

Sua Beatitudine il Patriarca Teofilo ha espresso le sue condoglianze per la morte dei civili e la distruzione delle chiese della Diocesi di Kursk e ha sottolineato la necessità di pregare per coloro che sono esposti al pericolo a causa delle azioni militari. Una situazione difficile, secondo Sua Beatitudine, rimane nella striscia di Gaza dove, durante la lunga operazione militare, muoiono i civili e viene seriamente minacciata la presenza stessa dei cristiani in questa regione.

In conclusione dell'incontro, Sua Beatitudine ha espresso la speranza che il Signore Dio, nella Sua misericordia, aiuti a cessare i conflitti e stabilisca pace e concordia fra i paesi e i popoli.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92056/>